



In ricordo di **ACHILLE GRANDI**

1946/2006
Commemoriamo
il 60° della scomparsa di Achille Grandi



Sabato 30 settembre
ore 9.30

Politecnico di Como – Aula Magna via Castelnuovo 7 – COMO

CONVEGNO

*L'eredità di Achille Grandi
I lavoratori e il sindacato
Per il futuro dell'Italia*

Introduzione: CGIL CISL UIL di Como

Interventi: Andrea Olivero, Presidente Nazionale ACLI
Luigi Angeletti, Segretario Generale Nazionale UIL
Guglielmo Epifani, Segretario Generale Nazionale CGIL
Raffaele Bonanni, Segretario Generale Nazionale CISL

Conclusioni: ACLI Como



Achille Grandi

Dal sindacalismo all'Assemblea Costituente

Tra gli esponenti del movimento operaio italiano, rappresentante del sindacalismo cattolico impegnato nel migliorare le condizioni di lavoro, Achille Grandi è una

delle personalità di spicco dell'Assemblea Costituente che elaborò la Carta Costituzionale da cui prese vita la democrazia in Italia.

Segretario della "bianca" CIL (Confederazione Italiana Lavoratori), dal 1922 al 1926, deputato per più legislature nelle file del Partito Popolare, segretario generale – con Giuseppe di Vittorio e Oreste Lizzadri – della CGIL unitaria, fondatore e primo presidente delle ACLI, Grandi visse il problema di come, per i cattolici, non sia sempre stato facile essere fedeli alla Chiesa essendo nello stesso tempo inseriti nel mondo operaio con piena dedizione.

Nato il 24 agosto 1883 da una famiglia di operai tessili comaschi; a 11 anni, per la precaria situazione economica familiare entra in una tipografia per imparare il mestiere: fa subito parte della lega professionale dei tipografi e della Camera del Lavoro e frequenta assiduamente i circoli cattolici.

Nel 1905 fonda, assieme a due operai tessili e un tipografo, la Lega cattolica del Lavoro che acquisisce subito adesioni fra i tessili e gli edili. Due anni dopo è fra i promotori del SIT, Sindacato Italiano Tessile, la prima organizzazione nazionale cattolica di categoria. Per il suo impegno diviene poi segretario della Direzione Diocesana comense, viene eletto consigliere comunale e poi provinciale.

Il 1913, anno del Patto Gentiloni (l'accordo che assicurava il voto dei cattolici ai candidati liberali-conservatori) trova Grandi contrario: entra in contrasto con il Vescovo ed è costretto a lasciare la carica di segretario del Comitato Diocesano.

Gli viene allora offerto l'incarico di segretario della Lega del Lavoro di Monza: in questo ruolo emerge come leader di rilievo nazionale.

Nel 1918 è fra i fondatori della CIL (Confederazione Italiana Lavoratori) e l'anno successivo partecipa alla costituzione del Partito Popolare Italiano e viene eletto deputato.

Il 1920 è l'anno delle occupazioni delle fabbriche: in febbraio il SIT guidato da Grandi inserisce fra le proprie richieste la compartecipazione degli operai agli utili delle aziende come inizio di nuovi rapporti fra capitale e lavoro.

Al sorgere del fascismo Grandi è fra i pochi esponenti cattolici che ne denuncia immediatamente i caratteri violenti e liberticidi. La difesa della libertà è per Grandi il valore primario e costituisce l'unica garanzia per

un reale miglioramento della condizione operaia.

Quando la gerarchia ecclesiastica decide, fra il 1924 e il 1926, la soppressione di fatto della CIL e il fascismo si insedia al potere esautorando l'opposizione ed il ruolo sociale delle associazioni, Grandi, dopo aver pagato di tasca propria gli ultimi debiti della Confederazione lascia ogni incarico pubblico e torna al lavoro di tipografo.

Riprende i contatti con l'ambiente politico sindacale poco prima del crollo della dittatura: è il sindacalista più autorevole e di maggior prestigio nell'area cristiana. Rilevanti sono i contatti e i rapporti con sindacalisti di altre convinzioni politiche, soprattutto con Bruno Buozzi, poi fucilato dai tedeschi in ritirata. Dopo il suo arrivo a Roma nel 1944 iniziano gli incontri fra le componenti cattolica, socialista e comunista che, nel giugno, portano alla firma del patto di unità sindacale. Le differenze fra cattolici, socialisti e comunisti – secondo Grandi – debbono essere superate, per non far precipitare il Paese sotto l'oppressione di un nuovo fascismo.

Per Grandi l'unità sindacale ha un significato essenziale per la crescita della nuova democrazia italiana.

Proprio per questo parteciperà alla fondazione delle ACLI, intese come organizzazione di base per la formazione di quadri e militanti sindacali cattolici e accetterà di diventarne il primo presidente nazionale.

Negli ultimi mesi di vita, pur indebolito da un male incurabile, continuerà a difendere le sue scelte progressiste anche attraverso il battagliero settimanale "Politica Sociale" che gli sopravviverà fino al 1949.

Alla sua morte, avvenuta a Desio il 26 settembre 1946, unanime fu la commozione; Giuseppe di Vittorio, esponente comunista della Cgil con il quale Grandi ebbe un rapporto di notevole lealtà, lo ricorderà con queste parole: *"La personalità di Achille Grandi, dalla quale emanava tanta bontà e tanto amore per il prossimo, continuerà a giganteggiare nel mondo del lavoro e si ingrandirà nel tempo"*.

Giorgio Cavalleri

Giovedì 28 settembre 2006

ore 10.00 Omaggio alla tomba di Achille Grandi, cimitero Monumentale di Como

ore 10.30 Omaggio alla stele di Achille Grandi, Villa Olmo a Como

ore 18.30 Santa Messa a suffragio presso la Cappella del Centro Pastorale Cardinal Ferrari

Arriva L'ISOLA CHE C'È!
Sabato 16 e domenica 17 settembre - a Villa Guardia (CO) -
fiera dell'economia solidale e del consumo consapevole della provincia di Como



**L'ISOLA
CHE C'È**

Sono **oltre 130 le realtà che saranno presenti** per far conoscere prodotti e progetti dell'economia e della solidarietà comasca. E in tutto oltre 160 i soggetti coinvolti nelle attività della fiera.

Novità principali di quest'anno: l'ampliamento di tutti i settori, con **oltre 40 nuovi espositori**: dalla telefonia al parmigiano, sono sempre di più le possibilità di scegliere ed agire; l'inserimento delle realtà di volontariato, attraverso il collegamento diretto con PrimaVera Festa, per intrecciare sempre più un'economia che parta dalle relazioni; il coinvolgimento delle amministrazioni comunali, per conoscere e diffondere progetti e azioni di interesse sociale e ambientale nel governo dei nostri territori.

Al **ricco programma culturale** - con dibattiti, seminari e laboratori di autoproduzione - viene aggiunta una nuova proposta per mettere in contatto diretto ospiti ed espositori: ad ogni ora una proposta di incontro e conoscenza con **degustazioni** di prodotti e **presentazioni** di progetti. Dal formaggio locale a Linux, dal pane al conto energia, dal miele al risparmio etico, tante occasioni di conoscenza diretta.

Per i bambini, sempre più ampia l'offerta di spettacoli e laboratori per divertirsi con intelligenza, imparare giocando e giocare imparando. E se possibile facendo riscoprire anche agli adulti il gusto del gioco e della narrazione.

E siccome **la fiera è soprattutto una festa** - per stare insieme e divertirsi: tanta musica, birra artigianale locale e buon cibo, con il BioRistoro e l'Equo-Bar.

Dove si fa

Parco comunale di Villa Guardia (CO)
Sabato 16 - Domenica 17 settembre 2006
Orari: dalle 10.00 alle 23.00

Ingresso ad offerta per una copia delle "Pagine Arcobaleno"
Gratuito per chi arriva in bicicletta

Invitiamo i bambini a portare giochi e libri in buono stato da barattare

In caso di maltempo le attività culturali e di animazione si effettueranno nel Palazzetto dello Sport

Info: www.lisolachece.org - Mail: info@lisolachece.org

Cosa si fa

Dibattiti, Seminari, Laboratori di autoproduzione
Degustazioni di prodotti e presentazioni di progetti
Mostre e Librerie
Animazione per bambini
Musica e concerti
Ristorazione Bio-Etnica, Equo-Bar e Birra artigianale

Perchè si fa

Per mettere in mostra la solidarietà comasca che nasce dallo stile di produzione, di consumo, di relazione, con un alto valore etico e solidale: l'equità e la sostenibilità sociale, la sostenibilità ecologica, la valorizzazione del territorio, la centralità delle relazioni, la difesa e la promozione dei beni comuni, la partecipazione democratica.



L'ISOLA



CHE C'È



Il sistema delle ACLI di Como è presente alla fiera con:

- **Associazione Famiglie in Cammino:** stand nell'area sobrietà e nuovi stili di vita, gestione area baratto per i bambini, realizzazione laboratori: sabato dalle 14.00 alle 16.00 laboratorio di pittura su legno (per bambini); sabato dalle 16.00 alle 17.00 laboratorio di produzione del formaggio (per adulti); partecipazione al seminario su come funzionano i GAS (domenica dalle 17.30 alle 18.30).
- **Cooperativa Caleidoscopio:** stand nell'area cooperazione, presentazione delle proprie proposte (Centrale d'Acquisto, risparmio etico) e del nuovo sito di e-commerce: www.equoshopper.com
- **IPSIA Como:** stand nell'area solidarietà internazionale



16/17 settembre

Parco Comunale di Villaguardia
**Terza edizione della Fiera
dell'economia Solidale**
Stand delle ACLI, dell'Associazione
Famiglie in Cammino, della Cooperativa
Caleidoscopio e dell'IPSIA

21 settembre

Como, sede ACLI
Assemblea dei Presidenti di Circolo
in preparazione alla Conferenza
Organizzativa

25 settembre

Como, sede ACLI
Consiglio Provinciale

27 settembre

Cantù, Enaip
**Assemblea delle associazioni e
realità aggregative**
in preparazione alla Conferenza
Organizzativa

14 ottobre

ore 9.00 – 13.00
Enaip di Cantù
**Conferenza Organizzativa e
Programmatica delle ACLI di Como**

21/22 ottobre

Monastero di Bose
Week end di spiritualità

3/5 novembre

Mantova
**Conferenza Organizzativa e
Programmatica ACLI Regionali**

4 novembre

Mantova
nell'ambito della COP Regionale
**Incontro regionale dei volontari
delle ACLI lombarde**

16 dicembre

Como
**Incontro e Santa Messa natalizia
degli aclisti**